

ASSOCIAZIONE
COLLEGIUM
MUSICUM
CLASSENSE

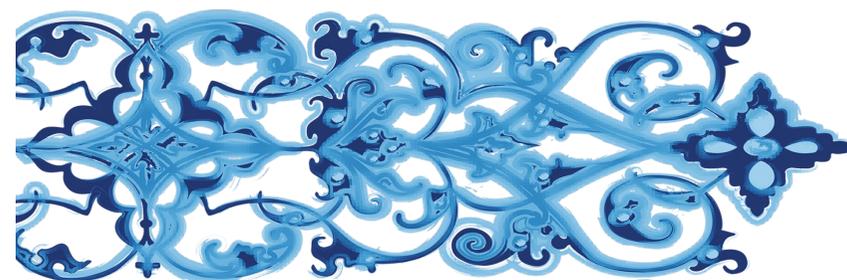


Comune di
Tredozio



Associazione Collegium Musicum Classense

I LUOGHI DELLO SPIRITO E DEL TEMPO



Sabato 27 agosto 2022

TREDOZIO
PALAZZO FANTINI
ORE 18

Duo Aonzo Bandini

Auliche armonie a pizzico
Concerto per mandolino e arpa

Carlo Aonzo, *mandolino*
Davide Burani, *arpa*

Nella musica classica l'incontro di due strumenti a pizzico non è frequente, almeno da quando sono caduti in disuso il cembalo e il liuto che spesso si trovavano riuniti in compagini cameristiche e orchestrali. L'incontro da arpa e mandolino è quindi un'occasione speciale per ascoltare sonorità insolite e inattese, sonorità che nascono anche dalla diversa natura degli strumenti. Di corde pizzicate si tratta, ma nel momento stesso della produzione del suono iniziano le differenze: le corde dell'arpa vengono fatte risuonare dalle dita dell'esecutore, mentre il mandolinista usa il plettro, piccola asticella oggi di plastica, che pizzica la corda come se fosse un'unghia e serve anche a creare quello speciale effetto di tremolo che è caratteristico dello strumento. Il mandolino è per sua natura uno strumento melodico: in diverse stampe del Sette e Ottocento si trova la dicitura "per violino o mandolino" perché quest'ultimo può tranquillamente eseguire la melodia affidata al violino. L'arpa è invece uno strumento spesso sfruttato per le sue caratteristiche armoniche e accordali e per la grande nuvola sonora che riesce a creare con le sue corde smorzate solo dalla mano dell'esecutore. Ecco quindi che in questo duo ciascuno strumento trova la sua collocazione ideale e la sua fisionomia. L'arpa può prendere su di sé la parte orchestrale del concerto di Vivaldi e l'accompagnamento tastieristico della sonata di Bach dove al mandolino è affidata la melodia; diventa poi concertante e solista nelle composizioni di autori che hanno variamente affrontato i due strumenti: Paganini, virtuoso mandolinista, Caramiello, noto arpista, e Munier, mandolinista e didatta dello strumento.

Programma

Antonio Vivaldi 1678 – 1741

Concerto in re maggiore *per mandolino e orchestra*

Allegro – Largo – Allegro

Johann Sebastian Bach 1685 – 1750

Sonata in sol minore *per flauto e basso continuo (versione per mandolino)*

Allegro – Andante – Allegro

Niccolò Paganini 1782 – 1840

Cantabile, *per mandolino e arpa*

Giovanni Caramiello 1838 – 1938

Tempo di Gavotta, *per mandolino e arpa*

Rimembranza di Napoli, *per arpa sola*

Raffaele Calace 1863 – 1934

Preludio II in Re minore, *per mandolino solo*

Carlo Munier 1859 – 1911

Andante malinconico, *per mandolino e arpa*

Allegretto, *per mandolino e arpa*

Largo, *per mandolino e arpa*

Valzer da concerto, *per mandolino e arpa*



CARLO AONZO, docente di mandolino presso il Conservatorio “Girolamo Frescobaldi” di Ferrara, ha collaborato tra gli altri con il Teatro alla Scala, il Teatro Carlo Felice (Genova), il Maggio Musicale Fiorentino, la Nashville Chamber Orchestra, la McGill Chamber Orchestra di Montreal, la Philharmonia di San Pietroburgo, i Solisti da Camera di Minsk (Bielorussia), la Dartmouth Symphony Orchestra del New Hampshire (USA). Tra i suoi riconoscimenti si annoverano il Primo Premio assoluto e il premio speciale “Vivaldi” al Concorso Internazionale “Pitzianti” di Venezia e il Primo Premio al Walnut Valley National Mandolin Contest a Winfield, Kansas. Il profondo interesse per la valorizzazione e promozione del mandolino è testimoniato dalle sue innumerevoli collaborazioni sia concertistiche che didattiche con le orchestre mandolinistiche di tutto il

mondo: New York, Montreal, Tokyo, Saigon, Berlino, Londra, San Pietroburgo. Nel 1997 ha fondato l’Orchestra a Pizzico Ligure, dal 2000 dirige il corso annuale “Carlo Aonzo Mandolin Workshop” a New York e Milwaukee. Viene regolarmente invitato come direttore musicale, docente e presidente di giuria da celeberrime istituzioni mandolinistiche quali la Classical Mandolin Society of America, la Federation of Australasian Mandolin Ensemble, la European Guitar and Mandolin Association, il Goa Mando Fest (India), l’Osaka International Mandolin Competition, il Yasuo-Kuwahara Competition Schweinfurt (Germania). Come ricercatore ha collaborato con il New Grove Dictionary of Music and Musicians e presentato conferenze sull’iconografia del mandolino alla Waseda University di Tokyo, al Guitar Festival di Panama, alla St. John’s University di New York, alla Boston University, al New England Conservatory di Boston, al Museo Nazionale di Strumenti Musicali di Roma. Numerose le sue produzioni discografiche sia in ambito classico che popolare. Tra il 2018 e il 2021 ha effettuato tournée in Giappone, Stati Uniti, Australia, India (esibendosi tra gli altri al 4th Goa Mand-Fest), Svizzera, Francia e Norvegia e con l’Orchestra Sinfonica Siciliana ha inaugurato la 63esima Settimana di Musica Sacra di Monreale (PA) esibendosi come solista con la direzione del Maestro Federico Maria Sardelli.

DAVIDE BURANI, dopo gli studi di pianoforte, conclusi presso il Conservatorio “N. Paganini” di Genova, si è diplomato in arpa presso il Conservatorio “A. Boito” di Parma, dove ha conseguito anche il biennio di secondo livello. Ama insegnare il suo strumento e allo stesso tempo esibirsi in qualità di solista, in formazioni cameristiche e collaborando con orchestre (Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Orchestra della Radio Svizzera Italiana, Filarmonica “Arturo Toscanini” di Parma, Orchestra Sinfonica delle Isole Baleari, Orchestra “Bruno Maderna” di Forlì, etc. Si è esibito in prestigiose sedi in Italia, in Europa (Svizzera, Francia, Spagna, Germania, Repubblica Ceca, Regno Unito, Irlanda, Austria, Belgio) e nel mondo (Cina, Giappone e Africa). Ha al suo attivo numerose incisioni discografiche per le etichette Velut Luna, La Bottega Discantica, Erga Edizioni Musicali, Map Edizioni Milano. Ha partecipato a trasmissioni televisive e radiofoniche e le sue interpretazioni sono state trasmesse più volte su Rai Radio Tre, Radio Classica, Radiotelevisione Svizzera Italiana, Radio Swiss Classica. Dal 2014 fa parte dell’Italian Chamber Opera Ensemble ed accompagna il celebre baritono Leo Nucci nelle sue tournée internazionali. Ha tenuto masterclass presso i Conservatori italiani (Venezia, La Spezia, Cuneo, Cosenza, Reggio Calabria) ed esteri (Belgio, Francia e Spagna). Dal 2009 insegna Arpa presso l’Istituto Superiore di Studi Musicali “Achille Peri” di Reggio Emilia.